

CITTA' DI BRA



REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



(approvato con D.G.R. n. 27-7294 del 24/03/2014)

VARIANTE PARZIALE 8

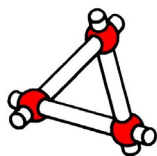
(art. 17, comma 5, L.R. n° 56/1977 e s.m.i.)

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO: VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA	N° P1.2
--	-------------------

IL SINDACO	IL SEGRETARIO	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	DATA
REDATTRICE: Dott.sa Saglia Paola – SICURTEA ENGINEERING - Piobesi d'Alba			
 SICURTEA ENGINEERING CONSULENZA SICUREZZA AMBIENTE <small>12040 Piobesi d'Alba (Cn) - P.zza San Pietro, 18b - Tel. 0173619172 - www.sicurtea.com</small>			
			

aggiornamento cartografia	atti amministrativi	n° delibera	adozione	esecutività	pubblicazione
giugno 2013	progetto preliminare				
	controdeduzioni				
	progetto definitivo				



PREMESSA

La Legge Regionale n. 52, all'Art. 5, comma 4 prevede che ogni modifica degli strumenti urbanistici comporti la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.

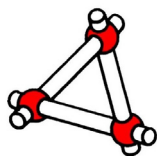
Onde favorire l'approvazione delle proposte urbanistiche, dal 15 agosto 2003 le varianti vengono corredate di Verifica di Compatibilità Acustica. La mancanza di tale verifica è condizione di improcedibilità.

La Verifica dovrà dimostrare come ogni proposta urbanistica sia compatibile con il Piano di Classificazione Acustica vigente, conterrà quindi specifiche tecniche atte a dimostrare la congruità delle scelte urbanistiche mediante l'introduzione di previsioni normative ed accorgimenti progettuali per evitare accostamenti critici. Nell'ambito della Verifica, verranno trattate esclusivamente le proposte urbanistiche acusticamente rilevanti, tralasciando quelle modifiche che risultano ininfluenti. In merito ai vari contenuti della variante verrà mostrato un confronto tra la proposta urbanistica e la classificazione acustica vigente, nonché una proposta di revisione acustica al solo scopo di dimostrare la soluzione delle potenziali criticità derivanti dalle modifiche introdotte.

Nel corso del procedimento di approvazione della Variante è possibile che insorga la necessità di apportare rettifiche alla Verifica di Compatibilità derivanti ad esempio dal recepimento di eventuali osservazioni che comportino una diversa classificazione del territorio, la Verifica dovrà quindi essere intesa come strumento dinamico legato alle modifiche della Variante proposta.

Il Piano di Classificazione Acustica potrà essere revisionato esclusivamente a seguito dell'approvazione della Variante in oggetto, in quanto si dovrà basare su uno strumento urbanistico vigente. Le proposte di Revisione di Classificazione Acustica contenute nella presente Verifica non potranno, dunque, sostituirsi alla Revisione del Piano di Classificazione Comunale.

Il Piano di Classificazione Acustica del comune di Bra è stato approvato con D.C.C. n. 24 del 28.05.2018.



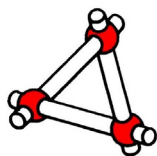
PRINCIPALI MODIFICHE APPORTATE CON LA VARIANTE N. 8

Dall'analisi della documentazione urbanistica si evincono gli intendimenti e le modalità che costituiscono le strategie e le linee operative del progetto urbanistico e che possono avere ripercussioni sulla Classificazione Acustica.

L'analisi della Variante n. 8 è stata condotta in base ai seguenti argomenti:

- 1) Stralcio di area residenziale T5-co per presa d'atto di sentenza del Consiglio di Stato
- 2) Adeguamento cartografico a strumento esecutivo attuato e ridefinizione della fascia di rispetto stradale
- 3) Trasformazione di area a servizi pubblici SE in area produttiva BI
- 4) Trasformazione di area destinata a viabilità in area produttiva BI
- 5) Trasformazione di area per attività terziarie e commerciali BC in area produttiva BI
- 6) Trasformazione parziale di aree residenziali/terziarie TR e T5-ni in area produttiva DI
- 7) Trasformazione di area residenziale T5/p in area a servizi pubblici
- 8) Trasformazione di area a servizi pubblici in area produttiva BM, contestuale traslazione di area a servizi e riduzione di area per attività terziarie e commerciali DC
- 9) Trasformazioni interne ad aree produttive contigue DI e DM

MODIFICHE NORMATIVE



APPROFONDIMENTO

L'analisi ha evidenziato tre casistiche principali:

- 1) Varianti senza ricadute sul piano di classificazione acustica;
- 2) Varianti senza necessità di modifiche al piano di classificazione acustica, in quanto la classe acustica risulta già adeguata;
- 3) Varianti che richiedono modifiche cartografiche al piano di classificazione acustica.

VARIANTI SENZA RICADUTE SUL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Le modifiche normative non verranno trattate nella presente verifica perché esulano da ricadute sulla pianificazione acustica.

VARIANTI SENZA NECESSITÀ DI MODIFICHE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Tra le modifiche che verranno approfondite con una descrizione della motivazione per cui la classe vigente risulta già adeguata, si annoverano i seguenti punti:

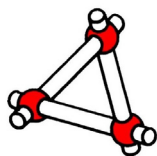
1) Stralcio di area residenziale T5-co per presa d'atto di sentenza del Consiglio di Stato

In strada Fey, si adeguano gli elaborati di Piano alla sentenza del Consiglio di Stato a favore di un proprietario confinante ad un'area residenziale di completamento "T5-co 2200" precedentemente inserita con Variante di revisione generale del Piano Regolatore Generale Comunale. Si elimina dunque tale area che viene ora destinata ad area a verde privato con residenza "Vpr 468" in analogia alle aree adiacenti.

Dal Piano di Classificazione Acustica (Tavola n. 4/5 Sud-Est) vigente si evince quanto segue:

L'area in oggetto è inserita in classe II, Area Residenziale e confina con zone della stessa classe acustica. La zonizzazione acustica risulta adeguata alla nuova destinazione prevista.

Non sono necessarie modifiche al Piano di Classificazione Acustica.



2) Adeguamento cartografico a strumento esecutivo attuato e ridefinizione della fascia di rispetto stradale

In Frazione Pollenzo, in zona Crociera Burdina, tra le Strada Provinciale 7 e la Statale 231, si disegna sulla cartografia del PRGC l'individuazione corretta delle superfici fondiarie ed aree a servizi effettivamente realizzate all'interno del PEC.

Dal Piano di Classificazione Acustica (Tavola n. 5/5 Pollenzo) vigente si evince quanto segue:

L'area in oggetto è inserita in classe VI, Area Esclusivamente Industriale e confina con zone della stessa classe acustica ad Est ed Ovest, mentre a Nord e Sud confina con fasce cuscinetto di classe V.

La classificazione acustica vigente risulta adeguata alle modifiche apportate.

Non sono necessarie modifiche al Piano di Classificazione Acustica.

3) Trasformazione di area a servizi pubblici SE in area produttiva BI

In Via Langhe, all'interno dell'area per attività produttive della Frazione Pollenzo posta lungo la SP7 Crociera Burdina, insiste un'area per servizi pubblici, classificata come attrezzatura di interesse comune "SE/b 543", che ospita l'"ecocentro" (centro di raccolta differenziata dei rifiuti) ed il canile comunale. L'Amministrazione Comunale intende trasferire le suddette aree in altro sito esterno al tessuto edificato e destinare la superficie resa libera ad area produttiva per il completamento delle attività esistenti nelle vicinanze.

Dal Piano di Classificazione Acustica (Tavola n. 5/5 Pollenzo) vigente si evince quanto segue:

L'area in oggetto è inserita in classe VI, Area Esclusivamente Industriale e confina con zone della stessa classe acustica. La classe VI risulta adeguata alle previsioni urbanistiche.

Non sono necessarie modifiche al Piano di Classificazione Acustica.

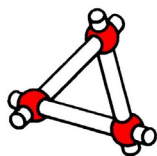
5) Trasformazione di area per attività terziarie e commerciali BC in area produttiva BI

Nella Frazione Bandito, tra le vie Don Orione e Visconti Venosta, viene riconosciuta la destinazione in atto mediante la trasformazione dell'area per attività terziarie e commerciali consolidate "BC 136" in area destinata ad attività produttive consolidate contrassegnata dalla sigla "BI 136" con superficie fondiaria di mq. 3.625.

Dal Piano di Classificazione Acustica (Tavola n. 2/5 Nord-Est) vigente si evince quanto segue:

L'area in oggetto è inserita in classe IV, detta Area di Intensa Attività Umana e confina con zone della stessa classe acustica ad Est, Nord-Est e Sud-Est, confina con aree di classe III, area mista a Nord-Ovest e Nord-Est. Per evitare l'inserimento di nuove criticità acustiche in considerazione della dimensione dell'area in oggetto e del contesto acustico in cui si inserisce si prevede di confermare la classificazione attualmente vigente.

Non sono necessarie modifiche al Piano di Classificazione Acustica.



8) Trasformazione di area a servizi pubblici in area produttiva BM, contestuale traslazione di area a servizi e riduzione di area per attività terziarie e commerciali DC

In C.so Monviso, l'azienda Bra Servizi srl – Piumatti Group srl ha necessità di insediare una nuova attività, per cui chiede che la porzione dell'area attualmente a verde pubblico possa essere trasformata in destinazione produttiva con contestuale spostamento dello standard urbanistico in altri appezzamenti di proprietà della stessa azienda lungo Corso Monviso. L'Amministrazione Comunale è favorevole alle modifiche proposte, in quanto l'area di insediamento richiesta è servita da standard urbanistici in misura adeguata, mentre lungo Corso Monviso vi è necessità di maggiore dotazione di aree a servizi.

Il sedime a verde pubblico costituente parte dell'area a servizi "SP/e 3039", di mq. 2.330 circa, viene trasformato in area destinata ad attività artigianali consolidate con la sigla "BM 3078". La restante porzione a parcheggio viene rinominata "SE/e 3040", essendo ormai esistente e non più in progetto.

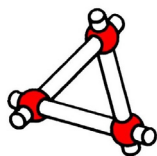
Lo standard urbanistico stralciato viene rilocalizzato con uguale superficie in due distinte aree poste in fregio a Corso Monviso, denominate "SP/e 3079" (di mq. 599) e "SP/e 3080" (di mq. 1.731). Per insediare quest'ultima area viene ridotta di pari superficie la perimetrazione dello strumento urbanistico esecutivo a destinazione terziaria e commerciale di nuovo impianto "DC 2098" e relativo standard "SP/e 2098".

Dal Piano di Classificazione Acustica (Tavola n. 4/5 Nord-Est) vigente si evince quanto segue:

La nuova area siglata "BM 3078" è inserita in una fascia cuscinetto di classe V, Area Prettamente Industriale, all'interno dell'isolato acustico di tipo produttivo. Parallelamente, verso l'area agricola di classe III, si trova la fascia cuscinetto di classe IV. In relazione alle ridotte dimensioni dell'area e del contesto in cui si trova non si reputano necessarie modifiche alla classe preesistente.

L'area SP/e 3079 è attualmente in classe VI nella porzione più ad Ovest e si trova in fascia cuscinetto di classe V ad Est. "SP/e 3080" è in Classe V, Area Prettamente Industriale. Trattandosi di piccole aree a servizio delle destinazioni d'uso limitrofe non necessitano di cambi di classe.

Non sono necessarie modifiche al Piano di Classificazione Acustica.



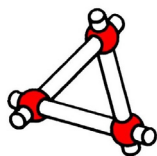
9) Trasformazioni interne ad aree produttive contigue DI e DM

In Strada Montà della Radice e Via Don Orione, le due aree "DI 210" e "DM 2001" vengono inglobate in un'unica nuova area per attività produttive di nuovo impianto denominata "DI 2001", eliminando il tratto di viabilità che le divide. La superficie territoriale della nuova area compresa all'interno della perimetrazione ammonta a mq. 30.041.

Dal Piano di Classificazione Acustica (Tavola n. 2/5 Nord-Est) vigente si evince quanto segue:

L'area in oggetto è classificata su DI 210 in classe V (Area Prettamente Industriale), mentre l'area DM 2001 è in classe VI. Considerando la S.P. 661, posta ad Ovest discontinuità geomorfologica l'area non presenta criticità acustiche, in quanto a Nord confina con un altro isolato di classe VI, Area Esclusivamente Industriale ed Est ed a Sud è dotato di fasce cuscinetto sull'area a servizi e residenziale attualmente non edificata. In considerazione al divieto di inserimento di nuove criticità acustiche e al contesto di urbanizzazione dell'area a Nord-est dell'intervento -che non permette l'inserimento di fasce cuscinetto- si sceglie di mantenere la classificazione acustica vigente che risulta pertinente all'uso previsto.

Non sono necessarie modifiche al Piano di Classificazione Acustica.



VARIANTI CHE RICHIEDONO MODIFICHE CARTOGRAFICHE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

4) Trasformazione di area destinata a viabilità in area produttiva BI

In Via Piumati, si intende inserire la piazzola laterale a Via Piumati, di mq. 214, viene compresa all'interno dell'attigua area produttiva "BI 191".

Dal Piano di Classificazione Acustica (Tavola n. 3/4 Sud-Est) vigente si evince quanto segue:

L'area in oggetto attualmente non ha classi acustiche in quanto infrastruttura stradale.

Si propongono le seguenti Modifiche al Piano di Classificazione Acustica:

La piccola piazzola sarà inserita nell'isolato acustico più a Sud, in classe V, Area Prettamente Industriale per parificarla alle superfici attigue che si trovano nella fascia cuscinetto della sottostante area di classe VI, attualmente sede della ditta Arpa Industriale. Oltre via Piumati si trova una superficie di classe IV.

6) Trasformazione parziale di aree residenziali/terziarie TR e T5-ni in area produttiva DI

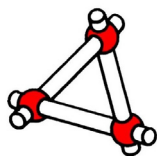
Nei pressi di Via Cuneo, al confine con il Comune di Cherasco, il PRGC individua le seguenti aree urbanistiche contigue: Area di riqualificazione con finalità preminentemente residenziale "TR 2021", suddivisa in due ambiti e Area residenziale di nuovo impianto "T5-ni 2020", posta sui lati nord e ovest della precedente area e con una piccola appendice staccata sul lato sud.

Alcune porzioni delle aree residenziali "TR 2021" (intero ambito B) e "T5-ni 2020" vengono trasformate in "area destinata ad attività produttive di nuovo impianto" contraddistinta dalla sigla "DI 3076", con superficie territoriale di mq. 14.404, dotata di fascia verde di separazione dalle destinazioni residenziali.

Dal Piano di Classificazione Acustica (Tavola n. 3/4 Sud-Est) vigente si evince quanto segue:

L'area oggetto di intervento si trova quasi completamente in classe III, Area Mista. La porzione più a confine di Cherasco presenta una fascia di 50 m in classe IV. L'area oggetto di modifica confina con superfici di classe mista, ad eccezione che sul lato Sud-Est del territorio comunale dove si trova una piccola area di classe IV.

Sul territorio di Cherasco, il Piano di Classificazione Acustica vigente presenta a Sud dell'area di intervento una superficie di classe VI, dotata, sullo stesso territorio comunale in area agricola ad Ovest, delle opportune fasce cuscinetto. Il comune di Cherasco, successivamente all'approvazione del Piano di Classificazione Acustica vigente, in adiacenza all'area di cui sopra, ha ampliato l'area artigianale e industriale ed ha inserito ad Ovest un'area terziaria. Il comune di Cherasco è attualmente in fase di revisione del Piano di Classificazione Acustica.



Si propongono le seguenti Modifiche al Piano di Classificazione Acustica di Bra con accostamento del Piano di Classificazione Acustica di Cherasco attualmente vigente:

A fine di evitare un piano di classificazione eccessivamente parcellizzato, e di conseguenza difficilmente attuabile per le caratteristiche tipiche della propagazione del suono, si propone la creazione di un isolato acustico di circa 19.042 mq composto dall'ambito di classe IV su Via Cuneo che comprende T5/p 946 (residenziale), BM 253 (area artigianale) e dalla superficie territoriale di cui all'area di inserimento. Per superare la criticità verso l'isolato di classe VI nel comune di Cherasco, la nuova area sarà dotata di una fascia cuscinetto di classe V.

Inoltre si propone in fase di Revisione di entrambi i comuni confinanti – come soluzione alla criticità acustica già preesistente ed in funzione della compatibilità acustica del nuovo inserimento – la creazione di una fascia cuscinetto di classe V parallela al confine di 25 m all'interno del comune di Bra e di 25 m sul territorio di Cherasco. Si integrano inoltre le fasce cuscinetto in zona agricola ad Ovest della nuova area produttiva.

Per quanto attiene l'area "T5/p 946" di circa 1180 mq che confina su tutti i lati con aree produttive si specifica che deve necessariamente essere omogeneizzata con le aree attigue; si riconferma in Fase III la classe IV del Piano di Classificazione vigente, tuttavia la necessità di evitare accostamenti critici impone l'inserimento di una fascia cuscinetto che ingloba interamente la suddetta area.

Si fa presente che rimane comunque a tutela dall'inquinamento acustico il Limite Differenziale di cui all'Art. 4 del D.P.C.M. 14/11/1997 e l'obbligo di redazione della Documentazione di Impatto Acustico da parte dei titolari delle attività che si insedieranno nella nuova area produttiva. Tale documentazione conterrà eventuali provvedimenti tecnici da adottarsi per ricondurre le emissioni acustiche ai limiti previsti per i recettori.

Senza dubbio, l'inserimento di una fascia verde alberata di m. 10 di separazione tra l'area T5/P 946 e l'area DI3076 sarà di beneficio al naturale decremento del suono per divergenza geometrica.

ESTRATTO DI VARIANTE PARZIALE (1:2000)

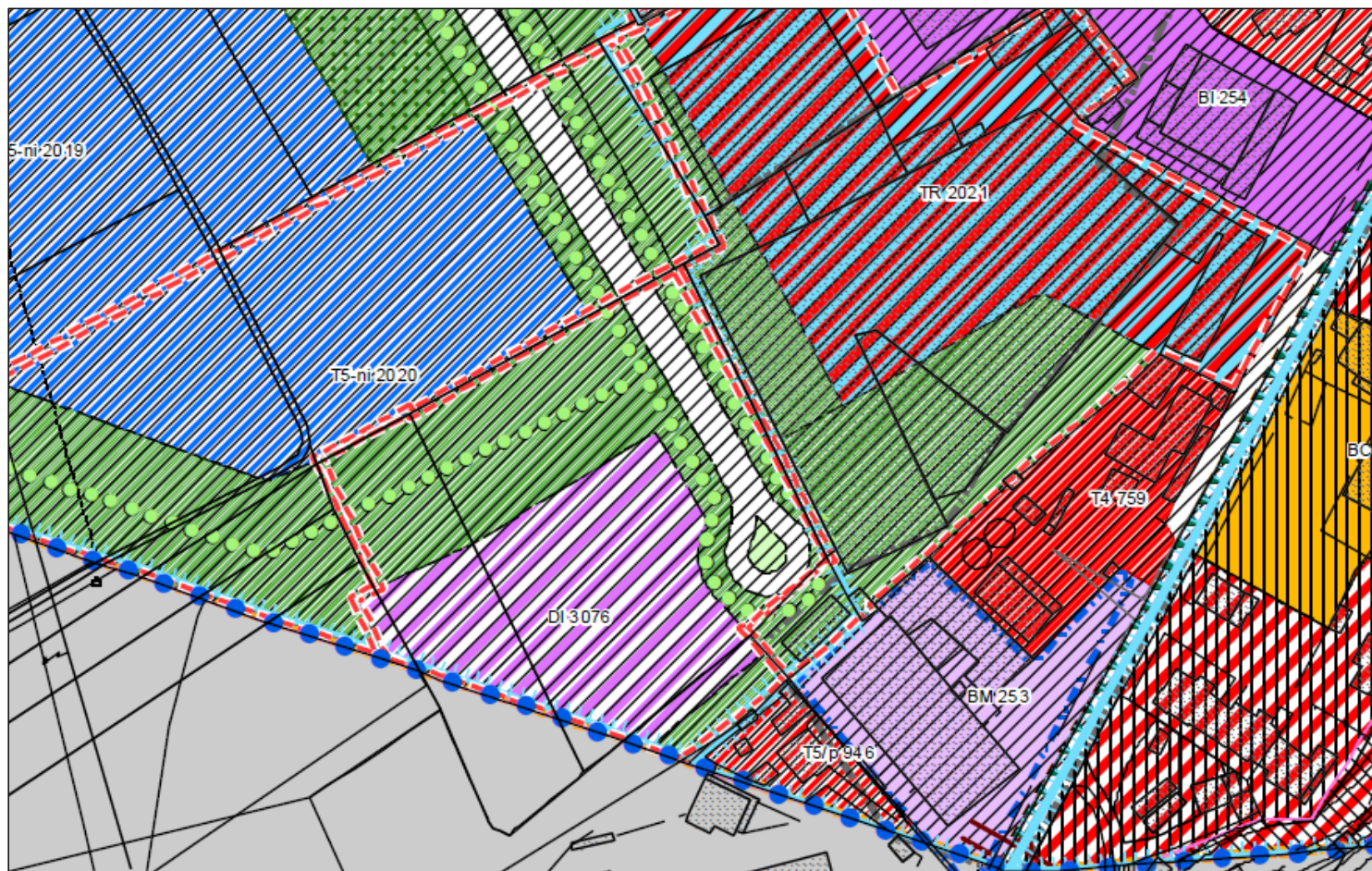
ESTRATTO DI PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE (1:2000)

ESTRATTO DI PROPOSTA DI REVISIONE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA CON PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE DEL COMUNE DI CHERASCO (1:2000)

ESTRATTO DI PROPOSTA DI REVISIONE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA CON REVISIONE DI PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI CHERASCO (1:2000)

LEGENDA DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (VEDI ALLEGATO)

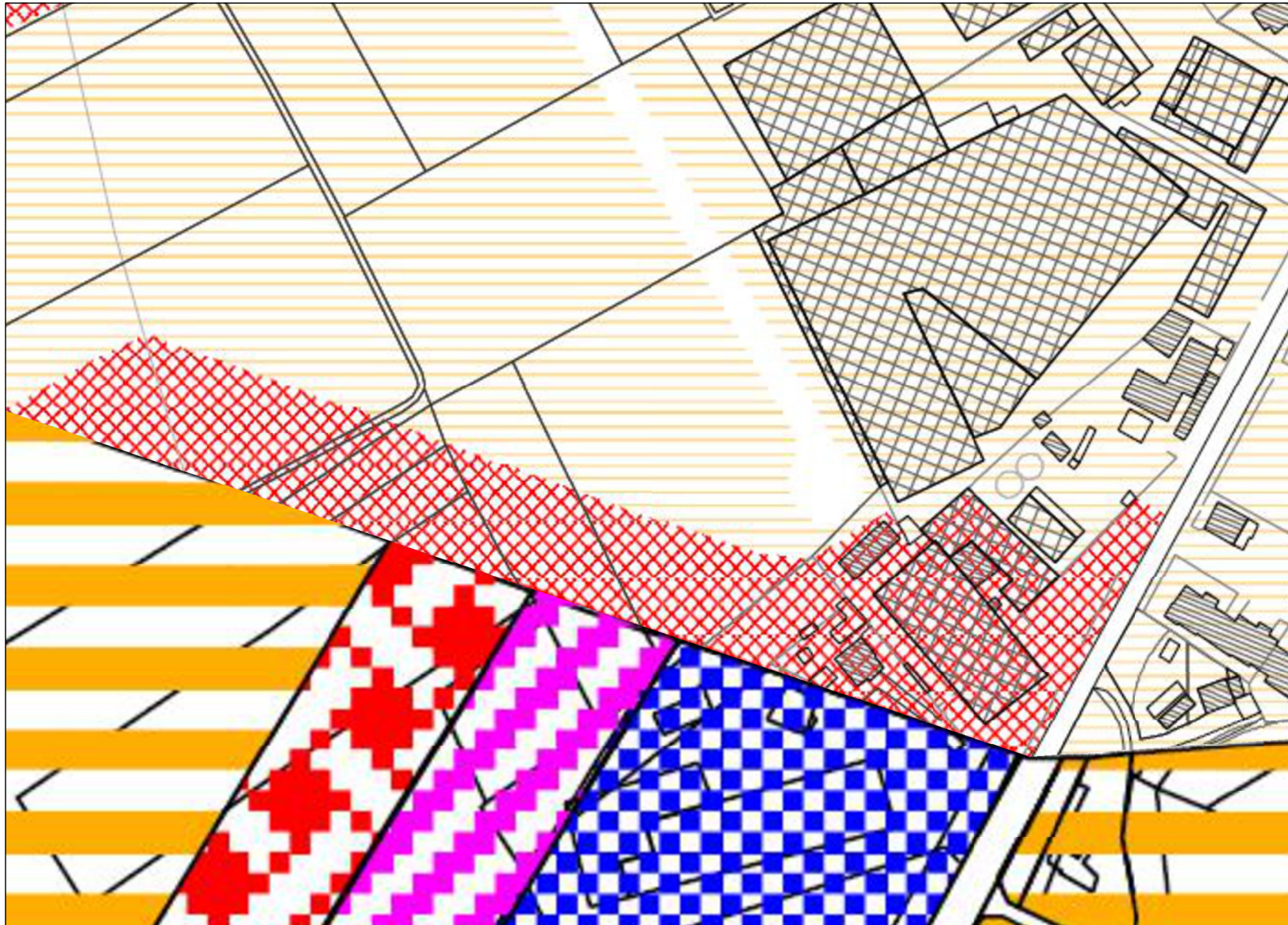
Estratto di Variante Parziale n. 8 (1:2000)



Modifica n. 6



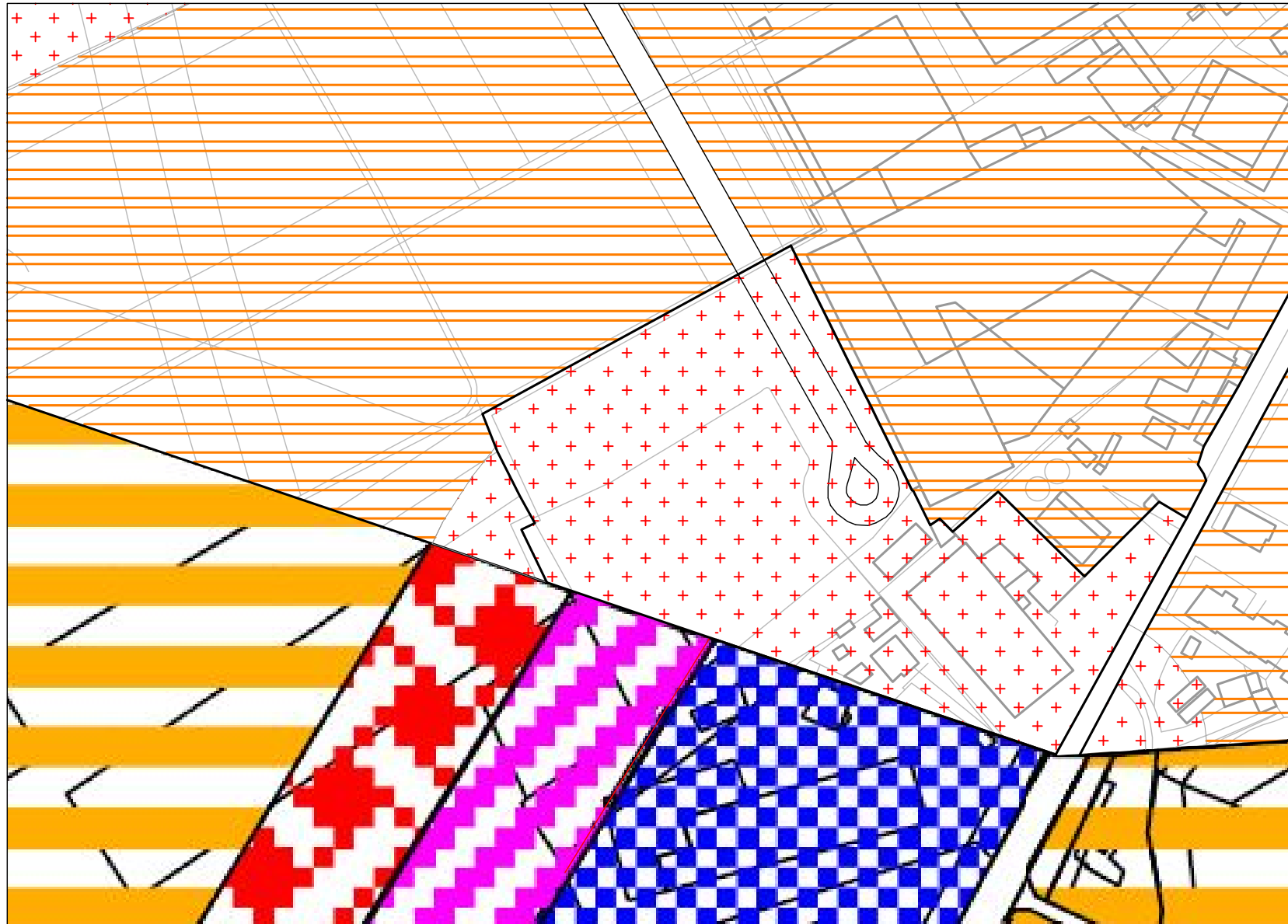
Estratto di Piano di Classificazione Acustica Vigente (1:2000)



Modifica n. 6



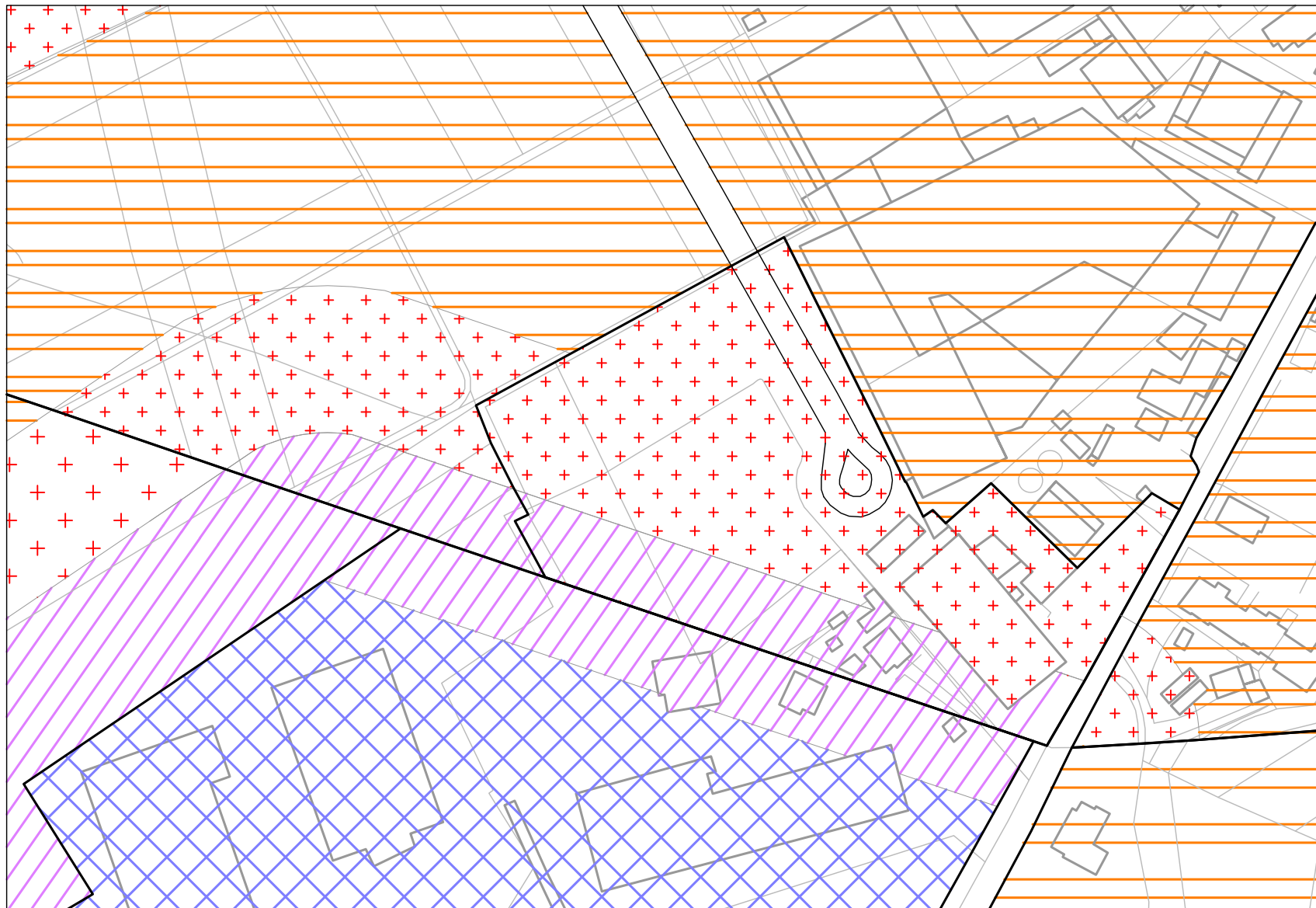
Estratto di Proposta di Revisione di Classificazione Acustica
con Piano di Classificazione Acustica Vigente del Comune di Cherasco
(1:2000)



Modifica n. 6

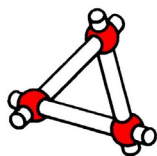


Estratto di Proposta di Revisione di Classificazione Acustica con Revisione di Piano di Classificazione Acustica del Comune di Cherasco (1:2000)



Modifica n. 6





7) Trasformazione di area residenziale T5/p in area a servizi pubblici

In Via Cacciorna, l'intero complesso di "Villa Augusta", attualmente individuato come area residenziale ad edificazione consolidata "T5/p 2323" di 2836 mq circa viene trasformato in area a servizi pubblici di livello comunale "SE/b 3077" dove all'interno delle aree urbanistiche del tipo "S" la sottozona "b" comprende le attrezzature di interesse generale quali: assistenziali, sanitarie di base, amministrative pubbliche.

Dal Piano di Classificazione Acustica (Tavola n. 3/4 Sud-Est) vigente si evince quanto segue:

L'area in oggetto risulta inserita in classe III, Area Mista e confina su tutti i lati con la medesima classe.

Si propongono le seguenti Modifiche al Piano di Classificazione Acustica:

Considerando la potenziale presenza di altri usi oltre la Casa di Convalescenza e Riabilitazione post interventi ospedalieri, come laboratori di analisi o di visita o attrezzature amministrative pubbliche ed in analogia alle scelte già effettuate sul comune di Bra per strutture simili, l'area potrebbe essere parificata ad Area acusticamente residenziale, classe II. Annettendo la superficie VP105 di 3784 mq, si omogeneizza cautelativamente l'intero isolato in classe II.

ESTRATTO DI VARIANTE PARZIALE (1:2000)

ESTRATTO DI PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE (1:2000)

ESTRATTO DI PROPOSTA DI REVISIONE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (1:2000)

LEGENDA DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (VEDI ALLEGATO)

Estratto di Variante Parziale n. 8 (1:2000)



Modifica n. 7



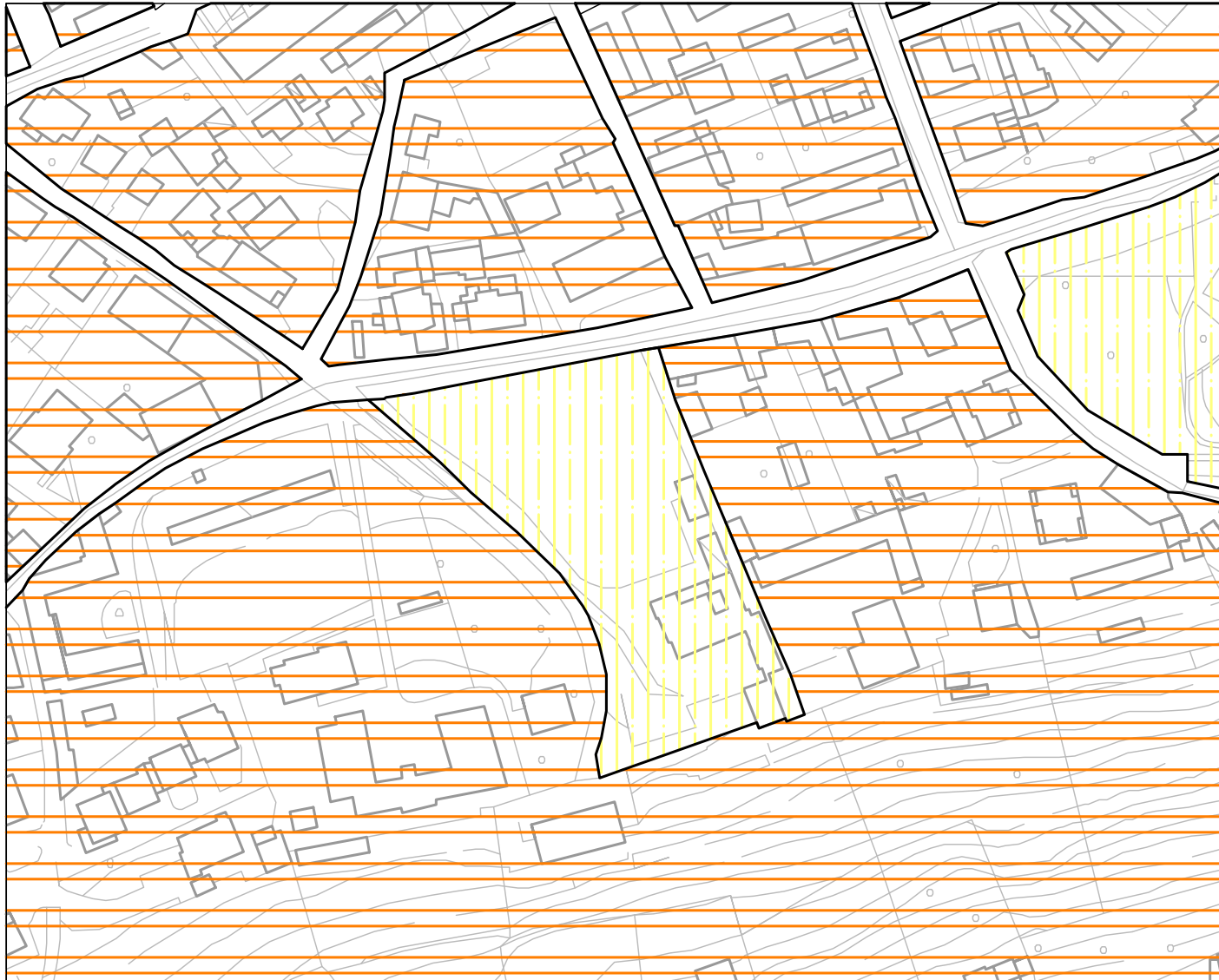
Estratto di Piano di Classificazione Acustica Vigente (1:2000)



Modifica n. 7

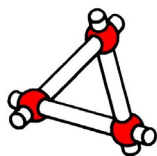


Estratto di Proposta di Revisione di Classificazione Acustica (1:2000)



Modifica n. 7





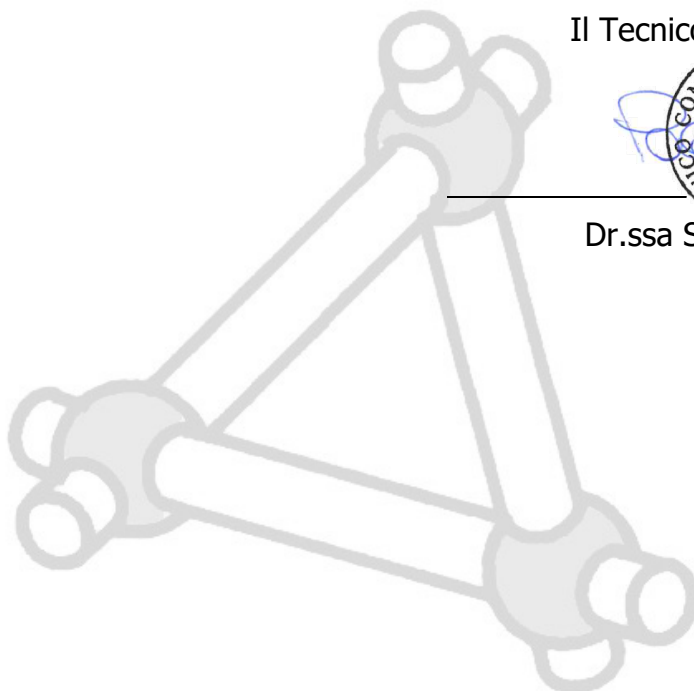
CONCLUSIONI

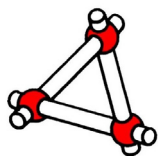
Le modifiche proposte con la Variante n. 8 risultano acusticamente compatibili con il Piano di Classificazione Acustica vigente.

Il Tecnico di Acustica



Dr.ssa Saglia Paola

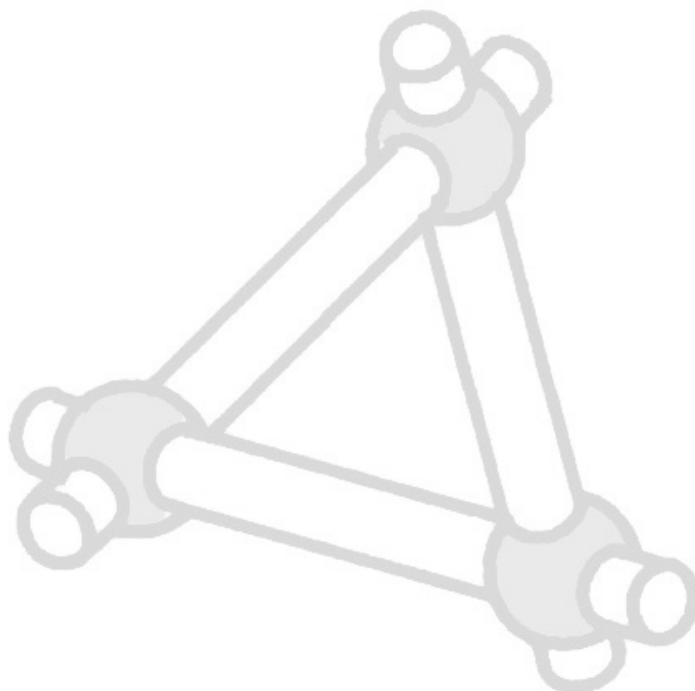


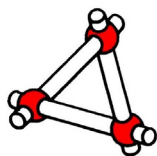


SICURTEA
ENGINEERING
CONSULENZA SICUREZZA AMBIENTE




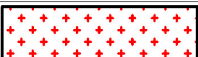


12040 Piovesi d'Alba (Cn) P.zza San Pietro, 18/b - Tel. 0173/619172 - www.sicurtea.com

ALLEGATI





LEGENDA DI PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

CLASSE	TIPOLOGIA	TRATTEGGIO	LIMITI DI EMISSIONE Leq dB(A)		LIMITI DI IMMISSIONE Leq dB(A)	
			DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO
I	Aree protette		45	35	50	40
II	Aree prevalentemente residenziali		50	40	55	45
III	Aree di tipo misto		55	45	60	50
IV	Aree di intensa attività umana		60	50	65	55
V	Aree prevalentemente industriali		65	55	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali		65	65	70	70

